

Bürgerstock Hotels AG

Sicurezza e protezione della salute sul luogo di lavoro

Wellness-Spa / Parte 1: Piscine

La domanda di offerte per favorire il benessere e migliorare la forma fisica è in continua crescita. In questo ambito gli aspetti relativi alla sicurezza e alla salute riguardano tanto i collaboratori quanto anche gli ospiti.

Nelle piscine i pericoli principali sono:

- inciampo, scivolamento, caduta in piano
- sostanze pericolose
- eventi individuali (incidenti medici, annegamento)

La presente lista di controllo vi permette di gestire meglio queste situazioni di pericolo.

Questa lista di controllo è stata realizzata in collaborazione con SAFE AT WORK e con le associazioni degli organi responsabili della soluzione settoriale per il settore alberghiero e della ristorazione.

Di seguito sono riportate alcune domande importanti sul tema «Piscine».

Se una domanda non dovesse essere pertinente per la vostra azienda, basta depennarla.



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Finanziato dalla CFSL
www.cfsl.ch




SAFE AT WORK

Unfälle verhüten, Berufstätige schützen.
Prévenir des accidents, protéger les travailleurs.
Prevenire incidenti, proteggere lavoratori.
safeatwork.ch

Ove la risposta a una domanda sia «no» o «in parte», occorre intervenire in merito.

Annotate le misure da adottare sull'ultima pagina.

Infrastruttura**Ulteriori informazioni, spiegazioni**

1	Le pavimentazioni sono antiscivolo in tutti gli ambienti (aree agibili a piedi nudi e con calzature)?	sì in parte no	«Lista dei requisiti – pavimenti e rivestimenti» (Documentazione tecnica 2.032 dell'upi)
2	I danni a pavimenti e rivestimenti di gradini vengono immediatamente riparati?	sì in parte no	«Impianti balneari» (Documentazione tecnica 2.019 dell'upi)
3	Gli accessi alle vasche garantiscono la sicurezza e tutti i corrimano e scalette delle vasche vengono controllati regolarmente e i difetti corretti tempestivamente?	sì in parte no	
4	I punti di prelievo o di aspirazione dell'acqua dalle vasche sono protetti da forze di pressione che potrebbero costituire un pericolo per i bagnanti?	sì in parte no	Importante: Il rischio di incidenti causati dall'aspirazione di capelli rappresenta un pericolo mortale, spesso sottovalutato.
5	Porte e pareti in vetro sono realizzate in vetro di sicurezza e rese ben visibili?	sì in parte no	«Il vetro nell'architettura» (Documentazione tecnica 2.006 dell'upi)
6	Nella piscina coperta sono installati soffitti e rivestimenti murali fonoassorbenti?	sì in parte no	Nelle piscine coperte devono essere evitati livelli di rumore superiori a 80 dB(A).
7	Sospensioni a soffitto e a parete, rubinetterie, interruttori, impianti elettrici, ecc. sono sottoposti a regolari controlli per verificare la presenza di corrosioni?	sì in parte no	
8	Nelle zone umide sono utilizzati esclusivamente apparecchi con contrassegno di sicurezza CE ed ESTI e Classe di protezione 2?	sì in parte no	Contrassegno di sicurezza dell'ESTI 
9	Nelle zone bagnate sono installati esclusivamente interruttori differenziali?	sì in parte no	«L'elettricità in tutta sicurezza» (Pubblicazione Suva cod. 44087)
10	Per evitare la formazione di legionelle, le tubazioni morte sono state sostituite con tubazioni ad anello, e queste vengono sottoposte a regolari lavaggi?	sì in parte no	In base all'«Ordinanza del DFI sull'acqua potabile e sull'acqua per piscine e docce accessibili al pubblico (OPPD)» (RS 817.022.11), in campioni d'acqua da docce è ammesso un valore massimo di Legionella spp. di 1000 UFC/l* e per l'acqua di vasche idromassaggio aventi una temperatura superiore a 23 °C
11	Sono presenti impianti di ventilazione adeguati e sottoposti a regolare manutenzione?	sì in parte no	Temperature ambiente troppo elevate o troppo basse hanno ripercussioni sul benessere dei collaboratori e li rendono vulnerabili a infezioni. «Manutenzione degli impianti di condizionamento dell'aria» (Lista di controllo CFSL 6807)

*CFU/l = unità formanti colonie per litro

Sostanze pericolose

12	I collaboratori che si servono di procedure o prodotti per la disinfezione dell'acqua delle piscine dispongono della necessaria autorizzazione speciale o sono istruiti da una persona con autorizzazione speciale?	sì in parte no	Se la risposta alla domanda è «no», il lavoro non può essere eseguito.
13	Nell'azienda sono presenti tutte le documentazioni necessarie con le informazioni sulle caratteristiche e l'azione delle sostanze pericolose utilizzate (disinfettanti, detergenti, ecc.), nonché le necessarie misure di protezione e regole di comportamento?	sì in parte no	Ad esempio schede di sicurezza aggiornate, informazioni di produttori e fornitori, istruzioni operative. I DPI necessari per la manipolazione di sostanze pericolose sono disponibili e in buone condizioni; il loro uso è ben disciplinato.
14	Le misure di sicurezza e di protezione indicate nelle schede di sicurezza sono adottate?	sì in parte no	P. es. utilizzo di adeguati dispositivi di protezione individuale
15	Nelle piscine coperte sono rispettati i valori limite per il tricloruro di azoto (tricloroammina) nell'aria ambiente?	sì in parte no	Il valore MAC per il tricloruro di azoto nell'aria ambiente è di 0,3 mg/m ³ . Informazioni generali: Durante la disinfezione delle piscine con cloro, la reazione con l'urea delle urine umane forma come sottoprodotto il tricloruro di azoto, irritante per gli occhi, le vie respiratorie e le mucose.
16	È garantita una corretta conservazione delle sostanze pericolose?	sì in parte no	Ad esempio: stoccaggio in vasche di raccolta situate in locali ben contrassegnati e chiudibili – non conservare sostanze altamente infiammabili insieme a materiali infiammabili (p. es. salviette di carta) – prodotti estinguenti idonei (p. es. estintori) – rilevatori di gas (gas di cloro) e sistemi di spegnimento antincendio installati
17	È stato verificato se al posto dei detergenti e disinfettanti finora utilizzati sia possibile impiegare sostanze e procedure meno pericolose?	sì in parte no	Ad esempio: – disinfettanti privi di aldeidi – applicare prodotti disinfettanti mediante panno umido anziché a spruzzo – uso di macchine per la pulizia
18	Vengono utilizzati detergenti che non lasciano patine sui pavimenti?	sì in parte no	
19	Per evitare sovradosaggi, vengono utilizzati ausili per il dosaggio o dosatori automatici?	sì in parte no	

Prevenzione degli incendi, organizzazione d'emergenza

20	Esiste un piano d'intervento per i pompieri, e questo viene aggiornato ogni anno?	sì in parte no	Piano di intervento per i pompieri ai sensi della Direttiva antincendio AEAI 12-15, punto 7.1
21	Il «Piano di emergenza e di allarme» è affisso in punti appropriati?	sì in parte no	
22	I collaboratori hanno a disposizione pronti soccorsi in punti appropriati?	sì in parte no	<ul style="list-style-type: none">– Controllare regolarmente la data di scadenza della bottiglia per lavaggio oculare.– Lavare regolarmente la doccia.– Preimpostare correttamente la temperatura dell'acqua della doccia.
23	Le persone incaricate della sorveglianza delle piscine hanno il brevetto igba PRO / Schuwa PRO della SBV o un'analoga dimostrazione delle competenze?	sì in parte no	Obbligatorio in caso di profondità dell'acqua superiore a 1.35 m, facoltativo al di sotto. www.badmeister.ch www.sss.ch
24	Sono presenti dispositivi di segnalazione d'emergenza (pulsanti d'allarme) in punti ben visibili e facilmente accessibili?	sì in parte no	
25	L'impiego del personale è organizzato in modo tale che in situazioni critiche siano disponibili due collaboratori?	sì in parte no	Quando i collaboratori intervengono per dirimere controversie tra i bagnanti o accorrono in difesa di persone che devono essere protette, esiste il rischio che anch'essi subiscano aggressioni fisiche.
26	L'azienda ha designato persone o uffici interni o esterni a cui eventuali vittime di comportamenti molesti (personale, ospiti) possono rivolgersi per ottenere consulenza, aiuto o assistenza?	sì in parte no	P. es. rimando alla Broschüre UFCL: 710.064.i della SECO (Mobbing sul posto di lavoro)

Informazioni generali

27	È presente un piano di protezione e igiene della pelle?	sì in parte no	Nelle docce e nei locali di lavaggio sono presenti microrganismi come funghi cutanei o papillomavirus che causano verruche.
28	Esiste un piano di pulizia e disinfezione?	sì in parte no	
29	Vengono messe a disposizione del personale adeguate calzature chiuse antiscivolo e facili da disinfettare, e ne viene imposto l'uso?	sì in parte no	
30	All'ingresso di nuovi collaboratori ne viene registrato lo stato vaccinale e, se del caso, vengono effettuati i vaccini raccomandati in base alle condizioni di assunzione (p. es. epatite B, parotite/morbillo/rosolia, varicella, vaccino antinfluenzale)?	sì in parte no	Lo stato vaccinale deve essere controllato a intervalli regolari.

Istruzioni al personale

I collaboratori vengono istruiti in particolare sui seguenti argomenti, e le istruzioni sono documentate per iscritto?

La guida per la formazione «Sicurezza e protezione della salute nel settore alberghiero e ristorazione» di [SAFE AT WORK](#) raccomanda p. es. i moduli del Kit di formazione SAFE AT WORK «Sicurezza e protezione della salute nel settore alberghiero e della ristorazione»

1: Inciampo, scivolamento, caduta in piano

5: Manipolazione di sostanze pericolose

6: Protezione della pelle

7: Sollevamento, trasporto e movimentazione di carichi

8: Attenzione a elettricità / corrente

31 Pericoli e misure di protezione nella manipolazione di sostanze pericolose (p. es. prodotti per il trattamento delle acque, disinfettanti, detergenti e lubrificanti)	sì in parte no
32 Rischio di infezioni e malattie infettive, misure di protezione	sì in parte no
33 Comportamento corretto in caso di emergenza (p. es. emergenza medica, incendio, avaria, evacuazione, salvataggio di persone)	sì in parte no
34 Gestione di ospiti difficili, comportamento in caso di molestie/aggressioni, allentamento della tensione	sì in parte no
35 Corretto utilizzo delle apparecchiature elettriche	sì in parte no

È possibile che nella vostra azienda esistano altre fonti di pericolo riguardanti il tema della presente lista di controllo. In tal caso, occorre adottare i necessari provvedimenti (v. ultima pagina)

Ulteriori informazioni:

– «Sostanze pericolose. Tutto quello che è necessario sapere» ([Pubblicazione Suva cod. 11030](#))

– «Impianti di depurazione acque sicuri» ([Pubblicazione Suva cod. 66091.i](#))

– «Pulizia e manutenzione di edifici. Individuazione dei pericoli e pianificazione delle misure» ([Pubblicazione Suva cod. 67045](#))

– [Scheda di dati di sicurezza dei prodotti chimici](#)

Lista di controllo compilata da:

.....

Data:

.....

Firma:

.....

